

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art. 55 del D.LGS. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della Legge 241/1990

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO DI "Biblioteca degli Oggetti" FINALIZZATO AD INCENTIVARE LA CULTURA DELLA CONDIVISIONE, DEL RIUTILIZZO E DELLA SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO IL PRESTITO GRATUITO DI OGGETTI DI USO SPORADICO DISPONIBILI ALLA FRUIZIONE COLLETTIVA

- approvato con Delibera CdA di CUBI asc n.9 del 15.4.2026 -

INIZIATIVA PROMOSSA DAL SISTEMA BIBLIOTECARIO CUBI (CUBI a.s.c) SU DELEGA DEI COMUNI DI CAVENAGO BRIANZA, PAULLO, PIOLTELLO, SAN GIULIANO MILANESE, SEGRATE e VIMERCATE.

INVITO ALLA LETTURA DELL'AVVISO

Il presente *Avviso* ha ad oggetto l'avvio di un procedimento amministrativo, come tale necessariamente disciplinato da fonti normative richiamate nella seguente *Premessa* ma in funzione di un'iniziativa dell'Azienda, consistente nell'utilizzo della co-progettazione, ai sensi del Codice del Terzo settore, e come forma di innovazione sociale.

I soggetti interessati sono, pertanto, invitati alla lettura del contenuto dell'*Avviso* muovendo dalle finalità dell'iniziativa, nonché dalla peculiarità dello strumento della co-progettazione quale forma di partenariato fra enti pubblici ed enti di Terzo Settore, chiamati a condividere uno scopo e ad attivare una collaborazione orientata all'impatto sociale nei confronti della comunità di riferimento.

INDICE

PREMESSA

DEFINIZIONI e ABBREVIAZIONI

ART. 1 – FINALITA' ED OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

ART. 2 – COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

ART. 4 – DURATA DEL PROGETTO

ART. 5 – QUADRO PROGETTUALE E STRUTTURA DEL PARTENARIATO RICERCATO

ART. 6 – RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

ART. 7 – TAVOLO PERMANENTE DI COPROGETTAZIONE

ART. 8 – PERSONALE IMPIEGATO

ART. 9 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

ART. 10 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 11 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE della DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

ART. 13 – CAUSE DI ESCLUSIONE

ART. 14 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI FORMULARI PROGETTUALI

ART. 15 – AVVIO DEL TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

ART. 16 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

ART. 17 – ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER

ART. 18 – ASSICURAZIONI

ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

ART. 20- AVVERTENZE

ART. 21 – INFORMAZIONI

ART. 22 – CHIARIMENTI

ART. 23 – COMUNICAZIONI

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI

- All_1 Modello organizzativo del servizio BdO-CUBI;
- All_1A Funzioni progettuali dei Partner
- All_1B Piano economico BdO

MODELLI DA PRESENTARE PER LA CANDIDATURA

- Modello_1 Istanza di partecipazione
- Modello_2 Modello integrativo all'istanza di partecipazione
- Modello_3 Formulario di candidatura alle funzioni progettuali (Modelli 3A, 3B e 3C)

PREMESSA

L'Azienda speciale consortile *CUBI* è nata il 19 luglio 2022, con l'obiettivo di dare vita ad un soggetto istituzionale in grado di accompagnare e sostenere le biblioteche aderenti nel vivace e graduale processo di ridefinizione della propria offerta per rispondere ai nuovi bisogni, culturali e sociali, delle persone e della comunità e, allo stesso tempo, in grado di superare il precedente assetto convenzionale, divenuto limitante rispetto agli obiettivi di impatto cui guardano oggi le biblioteche pubbliche.

Il percorso di costituzione di *CUBI asc* è iniziato nel 2018, con un intenso lavoro partecipato che ha coinvolto più di 350 persone nel corso di due anni ed è culminato nella stesura di un *Piano strategico*, che ha messo a fuoco missione, visione e obiettivi del Sistema bibliotecario.

CUBI oggi raccorda l'attività di un Sistema che oggi conta 70 biblioteche diffuse su un territorio che attraversa 58 Comuni nell'area a est della Città metropolitana di Milano e della provincia di Monza e della Brianza, offrendo i propri servizi ad un bacino d'utenza di circa 650.000 persone. L'Azienda ha sede legale a Melzo, presso la biblioteca civica, in via Agnese Pasta n.43 e sede operativa a Vimercate, presso la biblioteca civica, in Piazza Unità d'Italia 2G

Maggiori informazioni sul percorso qui sinteticamente tratteggiato e sugli indirizzi strategici sviluppati da CUBI, sono disponibili nell'Allegato_1 dell'*Avviso*.

Entrando più nello specifico, rispetto allo scopo dell'*Avviso*, è utile segnalare che CUBI prevede tra le proprie varie finalità statutarie *"la gestione di servizi e iniziative che favoriscano la diffusione e la condivisione di competenze, abilità, conoscenze e sensibilità, con particolare attenzione a quelle atte a stimolare legami interpersonali, senso civico e occasioni di coesione sociale e di partecipazione attiva nella cura dei beni pubblici"* anche attraverso *"i) l'animazione e il sostegno organizzativo e promozionale a gruppi di mutuo apprendimento e di condivisione di interessi culturali; ii) la diffusione di iniziative e pratiche finalizzate alla promozione delle conoscenze, alla valorizzazione dei beni e al potenziamento dei servizi culturali"*.

In coerenza con queste finalità, con delibera n. 5 de 8.7.2025, l'Assemblea Consortile di CUBI asc ha approvato lo *Studio di fattibilità per la realizzazione del progetto "Biblioteca degli Oggetti"*. Contestualmente e successivamente, i Comuni-Soci di Cavenago Brianza, Paullo, Pioltello, San Giuliano Milanese, Segrate e Vimercate hanno deliberato:

- la partecipazione delle proprie biblioteche all'attuazione del progetto, garantendo sostegno strumentale ed economico;
- di prendere parte alle fasi progettuali di coprogrammazione e coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/2017), delegandone a CUBI asc l'attuazione e il coordinamento.

Il sistema bibliotecario CUBI – per la prima volta nell'ambito della sua recente esistenza - intende infatti cogliere e valorizzare le potenzialità offerte dal Codice del Terzo Settore, quale forma di innovazione sociale, finalizzata alla "(...) promozione di ecosistemi stabili all'interno della comunità, fondati sul principio di sussidiarietà orizzontale, su legami autentici di fiducia e di solidarietà e sulla produzione di forme di economia ad impatto sociale" (art. 2, comma 1, lett. f, legge regionale n. 3/2023).

Più in generale, il presente *Avviso di coprogettazione* poggia i suoi presupposti sui seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 11 comma 1 e l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 55 del D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore o CTS);

- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore)";

e mette in atto quanto approvato dal CdA di CUBI asc, con la propria deliberazione n.9 del 15.4.2026.

DEFINIZIONI e ABBREVIAZIONI

Nel presente *Avviso* sono adottate le seguenti definizioni e vengono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

BdO: abbreviazione di *Biblioteca degli Oggetti*

CUBI asc: *Culture Biblioteche In Rete* azienda speciale consortile (per brevità: CUBI asc o soltanto CUBI). Ente, costituito nel 2022, per l'erogazione di servizi di natura bibliotecaria e culturale ai 58 Comuni-Soci. CUBI asc, con sede legale a Melzo (MI) e sede operativa a Vimercate (MB), svolge il ruolo di Ente Proponente della presente procedura.

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;

ETS: Sono Enti del Terzo Settore (ETS) gli enti iscritti al RUNTS. Possono iscriversi al RUNTS le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e tutti gli enti privati (che non siano società), gli Enti Religiosi civilmente riconosciuti, le ONLUS, senza scopo di lucro, costituiti per perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale;

Amministrazione o Ente Procedente (AP o EP): ente o organo della PA che avvia e gestisce un procedimento amministrativo. Nell'ambito della presente procedura tale funzione è svolta da CUBI asc, su delega di sei Comuni aderenti all'Azienda.

Manifestazione di interesse (nel testo della anche "domanda di partecipazione" o "candidatura"): l'istanza dei soggetti interessati per poter partecipare al procedimento amministrativo di coprogettazione.

Requisiti di partecipazione: nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica, sono le caratteristiche che devono essere possedute dai soggetti interessati per poter presentare Manifestazione di interesse.

ART. 1 – FINALITA' ED OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

La finalità del presente procedimento è la realizzazione e l'avvio di un servizio di *Biblioteca degli Oggetti* (d'ora in poi BdO), con l'obiettivo di sviluppare la cultura della condivisione, del riutilizzo e della sostenibilità attraverso il prestito di un'ampia serie di oggetti di uso sporadico e di proprietà collettiva.

La mission con la quale è concepito il servizio consiste nel diffondere la cultura della condivisione e della sostenibilità, favorendo la creazione di legami sociali e comunitari attraverso la messa in comune di oggetti e delle competenze necessarie per utilizzarli al meglio. Il servizio sarà ospitato presso alcune biblioteche dei Comuni soci di CUBI, ma risulterà fruibile da tutto il pubblico del Sistema bibliotecario, in loco o "a distanza", tramite il catalogo online ed il servizio di prestito interbibliotecario.

Le Biblioteche degli oggetti, accanto al servizio di prestito, proporranno con continuità eventi, laboratori e iniziative dedicate a informare, sensibilizzare e favorire occasioni di condivisione di competenze e socialità, realizzati anche per sviluppare e consolidare relazioni tra gli utenti del servizio.

L'obiettivo sopra illustrato è perseguito attraverso una procedura di coprogettazione, quale strumento coerente con le finalità collaborative e partecipative del progetto. La conclusione del procedimento prevede la selezione e l'individuazione di uno o più partner con i quali sviluppare le attività di coprogettazione e successivamente la realizzazione degli interventi e delle azioni previsti dal progetto.

ART. 2 – COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE

La spinta allo sviluppo della coprogettazione trova origine, oltre che nella normativa sopra citata, nella convinzione dei Comuni aderenti al progetto, che l'interesse pubblico può essere meglio perseguito sia nella fase di lettura dei bisogni, che in quella della definizione degli interventi e dei servizi che ad essa consegue, attraverso un modello collaborativo centrato sulla coprogrammazione e sulla coprogettazione con il Terzo Settore e con le altre agenzie territoriali in grado di mettere in campo competenze e risorse.

In questo spirito la coprogettazione in oggetto è stata preceduta da un percorso di coprogrammazione, il cui svolgimento ed i relativi esiti sono consultabili al seguente link <https://www.cubinrete.it/co-programmazione-biblioteca-degli-oggetti>

Il sistema bibliotecario CUBI – per la prima volta nell'ambito della sua recente esistenza – nell'approcciarsi alla progettazione di un servizio innovativo quale la *Biblioteca degli Oggetti* intende infatti cogliere e valorizzare le potenzialità offerte dal Codice del Terzo Settore, al fine di stringere una alleanza strategica con il medesimo, concorrendo responsabilmente, secondo i propri compiti, funzioni, autonomia e specificità, nell'attuazione delle politiche per il bene comune.

La coprogettazione consente di mettere a valore diverse competenze e professionalità espresse dall'ente pubblico e dal soggetto del Terzo Settore in una logica di progettazione permanente degli interventi che non si esaurisce nel momento della scelta del partner, ma che si mantiene per tutto lo sviluppo progettuale e gestionale della partnership, con una flessibilità non attuabile all'interno dei rapporti tradizionali di committenza.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di attività complesse da **attuarsi in termini di partnership tra l'ente e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse.**

La coprogettazione dovrà essere sviluppata nell'ambito dei confini definiti:

- dal **Modello organizzativo del progetto BdO-CUBI** (All_1 al presente Avviso);

- dal documento **Funzioni progettuali dei partner BdO** (All_1A al presente *Avviso*), che illustra e dettaglia le singole funzioni assegnate ai partner e gli eventuali vincoli operativi;
- dal documento **Piano economico BdO-CUBI** (All_1B al presente *Avviso*) che quantifica le risorse economiche messe a disposizione da CUBI per l'attuazione del progetto.

Le risorse economiche, di cui all'All_1B e al successivo art. 6, sono messe a disposizione da CUBI e - sempre tramite CUBI - da sei Comuni-Soci, aderenti allo specifico progetto BdO (si tratta dei Comuni di Cavenago Brianza, Paullo, Pioltello, San Giuliano Milanese, Segrate e Vimercate).

Sulla base di tale documentazione, l'ente del Terzo Settore dovrà presentare, per ciascuna "funzione progettuale" per la quale intende candidarsi, tra quelle indicate nel successivo art.6, una proposta tecnica costituita da un formulario di attività coerenti con le finalità perseguite, che contenga una proposta organizzativa e le modalità gestionali degli interventi oggetto di coprogettazione.

Qualora nel corso della coprogettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, che comportino una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner.

ART. 4 – DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla coprogettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra CUBI i soggetti selezionati, avrà durata dalla data di sottoscrizione, fino al 31 dicembre 2028. Previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione, la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo, di comune accordo tra tutti i partner.

Stante le caratteristiche di innovazione del progetto e la possibilità di accedere a fonti di finanziamento non previste nel presente *Avviso*, la durata della coprogettazione potrà essere prolungata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto, ferma restando la necessità di adeguare le attività e modificare la convenzione.

ART. 5 – QUADRO PROGETTUALE E STRUTTURA DEL PARTENARIATO RICERCATO

[5.1] Il quadro progettuale per l'avvio del servizio BdO promosso da CUBI è illustrato nel dettaglio negli allegati 1, 1A e 1B del presente *Avviso*, nei quali definiscono le finalità, i destinatari, gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione, nonché le risorse messe a disposizione per l'attuazione della medesima.

Tali documenti hanno l'obiettivo di fornire gli elementi essenziali per orientare i partecipanti nella predisposizione dei **formulari di candidatura** (vd i Modelli 3A, 3B e 3C allegati all'*Avviso*) nei quali proporre le modalità attuative ipotizzate per la funzione progettuale alla quale essi intendono partecipare, tra le seguenti:

- funzione di tipo A denominata "**Titolare del servizio**" (utilizzando il modello 3A);
- funzione di tipo B denominata "**Manutentore**" comprensiva di altre funzioni ausiliarie (utilizzando il modello 3B);
- funzione di tipo C denominata "**Gruppi di presidio**" (utilizzando il modello 3C).

I formulari, per come compilati dai soggetti che si candideranno a scegliere le funzioni di cui sopra, saranno oggetto di valutazione, da parte di apposita Commissione (vd. Art. 14) , ai fini della scelta dei partner con cui avviare il Tavolo di Coprogettazione.

Rispetto alle funzioni progettuali A e B, sarà tendenzialmente selezionato:

- un solo partner per la funzione A;

- un solo partner per la funzione B;

salvo diverse evidenze che emergano in sede di coprogettazione, come meglio specificato di seguito.

Per quanto concerne la funzione progettuale C, invece, in considerazione della rilevanza del radicamento territoriale per l'efficace realizzazione delle attività in essa ricomprese (che prevedono il presidio delle Biblioteche degli Oggetti presso le 6 biblioteche civiche aderenti), potranno essere ammessi più partner, fino ad un massimo di 6 (ossia fino ad un partner per ognuna delle 6 sedi). In sintesi: i candidati che parteciperanno esclusivamente per l'assegnazione della funzione C, potranno candidarsi alla gestione di una o più (fino ad un massimo di 6) Biblioteche degli Oggetti.

15.21 Uno stesso soggetto potrà inoltre candidarsi per più funzioni progettuali da gestire contemporaneamente, secondo le seguenti combinazioni possibili:

- Funzione A) + B);
- Funzioni A) + C) (per quest'ultima, limitandosi ad una sola sede);
- Funzioni B) + C) (per quest'ultima, limitandosi ad una sola sede);
- Funzioni A) + B) + C) (per quest'ultima, limitandosi ad una sola sede);

L'Ente si riserva inoltre la facoltà di invitare alle sedute del Tavolo di coprogettazione per la definizione del progetto finale più partner candidati alla medesima funzione (e sede, nel caso delle funzioni C) qualora, in sede di valutazione, la Commissione ritenga che le proposte presentate da più partecipanti per la stessa funzione (e sede, nel caso delle funzioni C) siano connotate da caratteristiche e peculiarità complementari o concorrano alla maggiore efficacia della funzione medesima, nell'economia complessiva del progetto. Qualora tuttavia, ad esito delle citate sedute del Tavolo, non si pervenga ad una definizione congiunta e condivisa con tutti i partner invitati per la medesima funzione (e sede, nel caso delle funzioni C), sull'assetto finale della funzione da implementare, sarà ammesso alla partecipazione al Tavolo di coprogettazione permanente esclusivamente il partner che avrà ottenuto, per la funzione progettuale, il punteggio massimo ai sensi dell'art. 14.

Nell'ipotesi in cui per una funzione progettuale non pervenga alcuna candidatura o le candidature pervenute sulla funzione C non consentano di presidiare tutte le biblioteche civiche coinvolte, o qualora le candidature pervenute non vengano ammesse al Tavolo a seguito della valutazione della Commissione, CUBI si riserva, previo accordo con i sei Comuni aderenti al progetto, di assumere le funzioni risultanti vacanti, per il tempo strettamente necessario ad individuare un nuovo soggetto da integrare nel Tavolo di coprogettazione in corso di sviluppo del progetto. CUBI si riserva infine - in tale evenienza - di proporre l'assunzione della funzione vacante ad uno degli altri candidati ammessi, anche in tal caso per il tempo strettamente necessario ad individuare un nuovo soggetto da integrare nel Tavolo di coprogettazione in corso di sviluppo del progetto.

ART. 6 – RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Il budget totale per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione delle iniziative e attività sarà finanziato con risorse messe a disposizione, per il triennio di coprogettazione 2026 -2028:

A) da CUBI e dai 6 Comuni aderenti al progetto BdO per un importo lordo massimo pari ad € 117.800,00;

B) da eventuali risorse aggiuntive che i partner intendessero destinare alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane

aggiuntive, nonché risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto).

Il valore complessivo del progetto sarà quindi definito in sede di coprogettazione anche in ragione delle eventuali risorse conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, nonché di altre risorse funzionali alla realizzazione e allo sviluppo del progetto condiviso, che possano essere intercettate nel corso della coprogettazione sia dall'Ente, sia dai partner.

Nella fase di coprogrammazione del servizio BdO (autunno 2025) è emersa la disponibilità di un partner di sostegno che ha formalmente preso parte al percorso, di fornire un finanziamento aggiuntivo (ipotizzato in €15.000) da dedicare all'acquisto di un primo nucleo di oggetti che andranno a costituire il patrimonio di partenza della BdO. In attesa della formale conferma di questo finanziamento aggiuntivo, si precisa che tale importo verrà direttamente assegnato dall'Ente sostenitore al partner che – al termine della fase di coprogettazione – verrà designato come Partner A con funzioni di "titolare del servizio" e dovrà essere utilizzato per l'attività SU-5 dello startup.

Si precisa inoltre che nel Piano Economico (All_1B) non sono state contabilizzate – in quanto non certamente quantificabili – le risorse derivanti dal tesseramento annuale richiesto agli utenti del servizio BdO (vedi All_1A, foglio "Titolare" punto 3). Le gestioni di tali incassi sarà in capo al soggetto che svolgerà le funzioni di tipo A "Titolare del servizio"; tale soggetto potrà disporre del 50% dell'importo come ulteriore rimborso degli oneri connessi alla funzione esercitata, mentre del restante 50% dell'importo potranno beneficiarne i partner che svolgeranno la funzione di tipo C "Gruppi di presidio", nelle modalità che saranno definite nella fase di avvio del *Tavolo di Coprogettazione* (vd. Art. 15 dell'Avviso). Le modalità di utilizzo di tali risorse economiche aggiuntive saranno infine formalizzate nella convenzione a conclusione della procedura.

E' importante sottolineare che le risorse di cui alla lettera A) del presente articolo vanno intese come risorse che l'Ente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della coprogettazione. La natura di tale importo è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume Funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la realizzazione della Funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE). Pertanto, per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato – alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati. In conseguenza di quanto espresso nel presente paragrafo, l'importo di cui alla lettera a) - a consuntivo - potrà altresì subire riduzioni, qualora le spese sostenute e rendicontate siano inferiori alle previsioni di spesa indicate.

ART. 7 – TAVOLO PERMANENTE DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione quale metodologia di attività collaborativa non si conclude con il procedimento amministrativo orientato all'avvio del partenariato, ma costituisce lo strumento di regia utilizzato nel corso dello sviluppo dell'intero progetto.

A seguito della scelta dei partner sarà costituito un Tavolo permanente di coprogettazione, quale strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali, quando si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere l'assetto delle attività del progetto.

Il Tavolo di coprogettazione sarà composto dal referente di ciascuno dei partner individuati, dal Responsabile del Procedimento della coprogettazione (il direttore di CUBI asc) e lo staff CUBI di supporto al progetto BdO.

L'attività caratteristica connessa alla coprogettazione si sostanzia in due momenti distinti:

- **1)** quello immediatamente successivo al momento della scelta del partner da parte della Commissione valutatrice (vedi Art. 15): consiste nella definizione congiunta dell'assetto finale del progetto da implementare, che è l'esito del confronto tra CUBI e i partner, a partire dal modello organizzativo proposto (allegato 1 all'Avviso) e dalla conseguente progettazione di dettaglio sviluppata dai partner, a partire da quanto espresso nei propri formulari di candidatura. Il calendario di queste sessioni di coprogettazione è indicato nel successivo art. 15. In tale sede viene a definirsi anche il budget effettivo di progetto, che terrà conto anche delle eventuali risorse (di personale strutturato e volontario, di natura strumentale o economiche) aggiuntive messe a disposizione dei partner. Le sessioni di coprogettazione vengono verbalizzate e, in caso di accordo tra i componenti del Tavolo, il verbale redatto ai sensi dell'art. 11 della L 241/90 costituisce accordo integrativo del provvedimento finale di CUBI ASC (c.d. accordo procedimentale). L'attività del Tavolo di coprogettazione assolve alla fase B) del procedimento di coprogettazione rappresentata nel successivo art. 11.
- **2)** quello più prolungato e strutturale che consiste nella formalizzazione del Tavolo di coprogettazione permanente attivo per tutta la durata del progetto, che valuta in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e interviene nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso. Al Tavolo è affidata la definizione del disegno di valutazione del progetto, nonché della misurazione degli esiti delle attività e della eventuale definizione di azioni correttive o migliorative degli interventi al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte alle finalità perseguite.

ART. 8 – PERSONALE IMPIEGATO

Gli obblighi di condotta previsti dal "*Codice etico e di comportamento*" adottato da CUBI asc con Delibera del CdA n. 4 del 5 ottobre 2023 si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo dei soggetti coprogettanti. CUBI asc può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni alle quali è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro applicato al personale e alle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti dei propri dipendenti. Sono a carico del soggetto partecipante tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previste per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio. Il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. Dovrà inoltre essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

ART. 9 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore (ETS) che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con CUBI asc per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm. ii.

Gli ETS possono presentare istanza di partecipazione alla co-progettazione anche in forma di raggruppamento, purché all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione il raggruppamento sia già stato stipulato formalmente o, in alternativa, dichiarato e specificato con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione.

Il partecipante, singolo o in forma associativa, può documentare la presenza di ulteriori soggetti – aggiuntivi rispetto a quelli emersi nella precedente fase di coprogrammazione – (istituzionali e non, pubblici e privati profit e/o non profit) interessati a collaborare attivamente per la realizzazione del progetto, in qualità di “partner di sostegno”, da intendersi quali soggetti che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse aggiuntive utili alla migliore realizzazione del progetto (es. spazi, strumentazione, attività promozionali o di comunicazione, risorse economiche etc.). Le forme e le modalità di supporto devono essere indicate in apposite “Lettere di sostegno” redatte – in forma libera – su carta intestata dell'organizzazione sostenitrice, sottoscritte dal legale rappresentante e allegate alla domanda di partecipazione.

La presenza di una o più lettere di sostegno non è obbligatoria ai fini della candidatura e non garantisce punteggio aggiuntivo. Se coerenti e pertinenti rispetto al contenuto delle proposte, le lettere di sostegno sono prese in considerazione nella valutazione di merito di cui all'art. 14.

ART. 10 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

[10.1] - REQUISITI GENERALI

Per potere instaurare un rapporto di coprogettazione in qualità di partner di CUBI asc, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei requisiti di seguito specificati:

→ **requisiti generali** previsti per contrarre con la PA e per partecipare a gare pubbliche di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), qui richiamati per analogia alla presente procedura ed in quanto compatibile:

- ♦ assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; in caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui all'art. 65 lettere b) e d) del D. Lgs.36/2023 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio;
- ♦ insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. 241/1990 e s.m.i.

→ **requisiti di idoneità professionale**: i soggetti che intendessero partecipare alla presente procedura dovranno **essere iscritti**, o aver presentato domanda di iscrizione, al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), **con l'eccezione delle situazioni indicate al successivo art. 10.2**

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

→ per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura di coprogettazione;

→ per le imprese sociali: iscrizione nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA per attività inerente quella oggetto del presente Avviso. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di partecipanti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre

nel caso di consorzi di cui all'art. 65 lettere b) e d) del D. Lgs.36/2023, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il Modello 2 integrativo allegato al presente *Avviso*.

[10.2] - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE: CASI PARTICOLARI

Per i soggetti non ancora iscritti al RUNTS (o altro registro/albo/ elenco previsto dalla normativa di riferimento) è sufficiente ai fini della partecipazione la dichiarazione di avere fatto richiesta di iscrizione, anche se la stessa non sia già stata evasa alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione. Sarà onere del partecipante comunicare l'avvenuta iscrizione al RUNTS una volta completato con successo l'iter procedurale prescritto dalla normativa di riferimento.

Al fine di sostenere la massima partecipazione, in special modo da parte di Enti e soggetti di minore strutturazione, CUBI asc si riserva la facoltà di ammettere alla procedura anche soggetti che, pur avendo i requisiti per ottenere l'iscrizione al RUNTS, non abbiano ancora presentato domanda, ma si impegnino a farlo entro 180 giorni dall'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto/i coprogettanti. Tali Enti non potranno ricevere da CUBI asc contributi a rimborso degli interventi oggetto di coprogettazione fino alla sottoscrizione della convenzione, che potrà avvenire solo seguito dell'avvenuta iscrizione a RUNTS.

Su questo tema, si segnala che – come meglio indicato in All_1A "Funzioni progettuali BdO", foglio "Cubi-Fase_StartUp", punto 9" – CUBI, nell'ambito del *Tavolo di Coprogettazione* - metterà a disposizione dei soggetti non ancora iscritti al RUNTS che saranno selezionati e invitati al *Tavolo* un percorso formativo e di supporto per l'iscrizione al Registro. Per avere un quadro aggiornato sulle tematiche inerenti l'assetto istituzionale richiesto ad una *Associazione* dalla normativa in vigore, si rimanda, a solo titolo informativo, alla sezione "*Cassetta degli attrezzi*" del sito web di *CantiereTerzoSettore*: <https://www.cantiereterzosettore.it/cassetta-degli-attrezzi/>

ART. 11 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- A)** selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di coprogettazione;
- B)** coprogettazione con la possibilità di apportare variazioni al modello organizzativo progettuale di partenza (tale fase si concretizzerà nelle sedute indicate al successivo art. 15);
- C)** stipula della convenzione tra CUBI asc e il/i soggetto/i selezionato/i.

FASE A): selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di coprogettazione.

Sarà individuato quale partner il soggetto/i che avrà ottenuto – per ogni singola funzione progettuale a cui si sarà candidato – il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti dagli item sviluppati attraverso la compilazione del relativo *Formulario di candidatura*. La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

FASE B): redazione del progetto definitivo attraverso coprogettazione tra i rappresentanti di CUBI asc e i responsabili/rappresentanti del/i soggetto/i selezionati. La procedura prenderà come base il disegno progettuale complessivo risultante dai formulari presentati e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla individuazione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a:

- modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni;
- modalità di attuazione della governance di progetto;
- disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- modalità di revisione del progetto in relazione a necessità ed esigenze emergenti in corso di gestione;
- definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

FASE C): stipula della convenzione tra CUBI asc e il soggetto/i selezionato, che avverrà entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto/i co-progettanti, all'approvazione del progetto definitivo scaturito dalla fase B) e all'approvazione dello schema di convenzione.

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle eventuali offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le coperture assicurative richieste agli ETS;
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- le modalità e gli strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni e degli interventi realizzati nel corso del progetto, secondo strumenti che verranno indicati da CUBI asc;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico del soggetto/i selezionato/i, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Al soggetto/i selezionato/i potrà essere chiesto di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della sottoscrizione della convenzione.

CUBI asc si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preAvviso di almeno tre mesi, a fronte di gravi sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti dei Comuni soci, nonché da minori risorse finanziarie.

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

[12.1] I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire, **entro le ore 12.00 del giorno 4 GIUGNO 2026** - obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: cubi.asc@lamiapec.it - la propria domanda, corredata dai vari modelli richiesti nell'Avviso, debitamente firmata, secondo le modalità indicate al successivo art. 12.2.

A pena di esclusione la domanda dovrà contenere:

- A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, che dovrà contenere la documentazione amministrativa del partecipante, come meglio specificato di seguito.
- B - FORMULARIO FUNZIONI PROGETTUALI, che dovrà contenere la proposta tecnico-organizzativa del partecipante.

A - Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa consta della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni integrative ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il **Modello_1 e il Modello_2**, allegati all'*Avviso*, compilati in ogni loro parte.

Tale documentazione dovrà essere debitamente firmata, secondo le modalità indicate al successivo art. 12.2.

B - Formulario Funzioni Progettuali

La proposta tecnica deve essere presentata tramite compilazione dell'apposito formulario relativo alle funzioni progettuali per le quali il soggetto intende candidarsi, contenente tutti gli elementi atti a consentire una precisa e aderente valutazione, attenendosi rigorosamente al rispetto delle battute massime previste dallo stesso.

Per la compilazione del formulario, dovranno essere utilizzati i **Modelli 3A, 3B o 3C** messi a disposizione come allegati al presente *Avviso*. Il candidato dovrà utilizzare il modello relativo alla funzione alla quale desidera candidarsi (si tratta infatti di formulari diversificati, in base alla funzione):

- funzione di tipo A "Titolare del servizio": utilizzare il modello 3A
- funzione di tipo B "Manutentore": utilizzare il modello 3B
- funzione di tipo C "Gruppi di presidio": utilizzare il modello 3C

In caso di **candidatura "multipla"** (vedi il precedente articolo 5.2), sarà necessario compilare un formulario per ogni funzione alla quale il soggetto si candida.

Tale documentazione dovrà essere debitamente firmata, secondo le modalità indicate al successivo art. 12.2.

[12.2] MODALITA' DI FIRMA DELL'ISTANZA E DELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI A) e B)

Tutta la documentazione di cui al precedente art. 12.1 (istanza, documentazione amministrativa, formulari progettuali), a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto; può inoltre essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

In caso di RTI già costituito o consorzio la documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio. In caso di RTI costituendo, la documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

La firma può essere sia digitale, ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sia posta manualmente; in questo secondo caso è obbligatorio allegare all'istanza un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

ART. 13 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura la domanda di partecipazione di cui al punto A) e/o il formulario di cui al punto B) - di cui all'articolo precedente - che:

- non sia stata presentata nei tempi e nei modi previsti;
- non sia firmata nelle modalità indicate all'art. 12.2.

ART. 14 – ISTRUTTORIA SULLE ISTANZE E VALUTAZIONE DEI FORMULARI PROGETTUALI

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento (RUP), supportato da un altro dipendente di CUBI asc con funzione di segretario verbalizzante, verificherà la regolarità formale delle istanze di partecipazione ricevute dai soggetti interessati.

Non saranno prese in considerazione istanze incomplete, condizionate o subordinate. Le manifestazioni presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 10 del presente *Avviso* saranno rigettate.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, richiedendo - quando trattasi di ragioni sanabili - chiarimenti ed integrazioni, entro tempistiche stringenti e tassative;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Al termine della procedura illustrata, che verrà verbalizzata, si costituirà l'elenco dei istanze ammesse alla valutazione di merito.

Successivamente, una Commissione di esperti, appositamente nominata anch'essa dopo la scadenza del termine di cui sopra, valuterà i formulari progettuali presentati.

La valutazione del contenuto dei formulari progettuali potrà determinare un punteggio complessivo massimo di 100 punti. Tale punteggio verrà attribuito sulla base delle informazioni e delle proposte che verranno fornite nei vari box di cui si compongono i formulari di candidatura (Modelli 3A, 3B e 3C). Nei medesimi modelli sono indicati dettagliatamente i contenuti richiesti, i criteri di rilevanza ed i punteggi massimi attribuibili alle risposte fornite in ogni singolo box.

Non saranno ammessi al Tavolo di Coprogettazione i candidati i cui formulari progettuali avranno conseguito una valutazione inferiore a **65 punti** su 100.

L'esito della valutazione verrà pubblicato sul sito web di CUBI asc, all'indirizzo: <https://www.cubinrete.it/co-programmazione-biblioteca-degli-oggetti> e sarà formalizzato con provvedimento di individuazione del/dei partner ammessi al Tavolo di coprogettazione.

ART. 15 – AVVIO DEL TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Successivamente alla scelta del/i partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il Tavolo di coprogettazione, con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B) di cui al precedente art. 11.

Essa consiste nella discussione critica dei formulari progettuali presentati e nella eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente *Avviso* nonché alla definizione degli aspetti esecutivi. Congiuntamente alla definizione finale del progetto si

procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione da CUBI, dai sei Comuni aderenti al progetto e dai soggetti coprogettanti.

Sono previste due sedute del Tavolo nelle seguenti date:

- **1^ seduta:** martedì 16 giugno 2026 (h.9:30-12:45)

- **2^ seduta:** martedì 30 giugno 2026 (h.9:30-12:45)

La definizione delle *location* degli incontri verrà comunicata successivamente. Qualora il numero dei partecipanti lo renda necessario, potranno – a tutela della qualità del lavoro di coprogettazione – essere previsti incontri aggiuntivi, fermo restando che l'attività del *Tavolo* dovrà concludersi entro 30 giorni solari dalla prima seduta.

ART. 16 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di coprogettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente *Avviso*, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'ente ed il partner.

A tal fine CUBI inviterà i partner a:

- stipulare la convenzione, nel termine di 30 giorni dal provvedimento di individuazione definitiva del/dei coprogettante;
- produrre - nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti - il relativo impegno alla costituzione;
- presentare la polizza assicurativa RCT di cui al successivo art.18.

ART. 17 – ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER

Nella gestione del progetto il partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare CUBI asc, con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare a CUBI asc, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e – per il personale dipendente - le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività coprogettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità; in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare a CUBI asc le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;

- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene alla formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rispettare il Codice di Comportamento di CUBI asc redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013 ed approvato con Delibera del CdA n. 4 del 5 ottobre 2023;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

ART. 18 – ASSICURAZIONI

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche volontari o esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando CUBI asc da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi. A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00 contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto. Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta copia della polizza di responsabilità civile stipulata dal partner.

ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il/i partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008.

Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

ART. 20- AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

CUBI asc si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i partecipanti alla procedura possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. L'Ente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi della procedura selettiva (in particolar modo, fase B) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C), il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

ART. 21 – INFORMAZIONI e COMUNICAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito: <https://www.cubinrete.it/co-programmazioni-e-co-progettazioni>

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a CUBI; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 22 – CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo partecipazione@cubinrete.it almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet di CUBI, all'indirizzo indicato in articolo 21.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente *Avviso* saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di CUBI.

Modelli da presentare per la candidatura:

- Modello_1 – Istanza di partecipazione
- Modello_2 – Modello integrativo all'istanza di partecipazione
- Modello_3 - Formulare relativi alle funzioni progettuali per le quali si presenta candidatura (vedi Modello 3A, 3B e 3C)

Allegati:

- All_1 - Modello organizzativo del servizio BdO-CUBI;
- All_1A - Funzioni progettuali dei Partner
- All_1B - Piano economico BdO

Vimercate, 20 aprile 2026

**Il Responsabile del Procedimento
ai sensi della Legge 241/90
dott. Alessandro Agustoni**